**DITTA SPALLIERO**

**VIA CARRARONE MADDALONI (CE)**

**COMUNICAZIONI AMBIENTALI E RACCOLTA DI ARTICOLI**

**PUBBLICATI DAL SITO WEB AGENZIALE WWW.ARPACAMPANIA.IT**

**[31 agosto 2018]**

Arpac è intervenuta prontamente a seguito degli incendi che hanno interessato a fine agosto i comuni di Maddaloni e Valle di Maddaloni, in provincia di Caserta.

Lo scorso 26 agosto, come è noto, un altro incendio ha colpito la **DITTA SPALLIERO** situata in via Carrarone, a **Maddaloni**. I tecnici Arpac del Dipartimento di Caserta sono intervenuti immediatamente sul posto. Qui hanno riscontrato, tra l'altro, che a prendere fuoco sono state cassette in polipropilene e in legno, destinate a trasportare frutta e ortaggi. La combustione di polipropilene produce prevalentemente anidride carbonica, monossido di carbonio, ceneri e residui incombusti. Nella prima fase d'incendio si possono generare aldeidi e chetoni che però sono rapidamente degradati dalle alte temperature. I fumi di combustione si sono dispersi abbastanza rapidamente nell'aria, a causa del vento che nelle ore dell'incendio spingeva in direzione Nord – Nord Est.

Il 27 agosto, nei pressi del sito colpito dall'incendio, è stato prelevato un campione d'aria per la determinazione delle concentrazioni di aldeidi: come per l'incendio di Valle di Maddaloni, i[risultati](http://old.arpacampania.it/documents/30626/0/20180018539Madd)non evidenziano il superamento del valore di riferimento indicato dalla Circolare del ministero della Sanità 57 del 1983. In seguito all'incendio Arpac ha inoltre svolto indagini nell'area interessata dall'evento, circa l'eventuale presenza di microinquinanti (tra cui le diossine) in aria e sul top soil di un terreno agricolo individuato come area di ricaduta. Seguiranno aggiornamenti sui risultati delle indagini in corso.